

NOTA STAMPA

JOBS ACT. AUDIZIONI ALLA CAMERA, SCABBIO (ASSOLAVORO): BENE IMPIANTO, OPPORTUNI ALCUNI MIGLIORAMENTI E CHIARIMENTI

21 aprile 2015. “In termini generali il giudizio sullo Schema di Decreto legislativo recante il testo organico delle tipologie contrattuali - Atto del Governo n. 158 (di seguito Schema di Decreto) - è sostanzialmente positivo” ha confermato Assolavoro, l’Associazione Nazionale delle Agenzie per il Lavoro, in occasione dell’audizione presso la Commissione Lavoro della Camera dei Deputati, sui decreti legislativi relativi al Jobs Act.

Si rappresenta, tuttavia, l’opportunità di apportare alcuni miglioramenti e chiarimenti in linea con la *ratio* generale dell’intervento normativo e al fine di valorizzare la migliore forma di flessibilità, ovvero il lavoro tramite Agenzia.

“In primis occorre ripristinare l’obbligo per l’utilizzatore di comunicare all’Agenzia i trattamenti retributivi applicati ai propri dipendenti diretti, in linea con un principio presente nel nostro ordinamento sin dall’origine, per cui ai lavoratori in somministrazione è garantita la parità di trattamento retributivo. Si tratta verosimilmente di un refuso a cui si può porre rapidamente rimedio” – ha indicato **Stefano Scabbio, Presidente di Assolavoro**.

“Nell’ottica di valorizzare il ruolo delle parti sociali e le soluzioni di prossimità, occorre rilanciare, inoltre, la possibilità di derogare ai divieti di utilizzo della somministrazione, quando vi è un accordo aziendale, per esempio per la cassa integrazione presso l’utilizzatore o in caso di licenziamenti collettivi ai sensi della Legge n. 223/1991” – ha aggiunto il **Presidente di Assolavoro**.

Questi come altri interventi richiesti da Assolavoro puntano a semplificare e a valorizzare il lavoro tramite Agenzia, per il quale l’Italia è un modello in Europa, anche al fine di evitare involontari scivolamenti verso l’utilizzo di forme di lavoro meno tutelanti o irregolari, già prese di mira in provvedimenti anche di recente emanazione.

Nell’ambito delle dinamiche macroeconomiche, oramai strutturali, infatti, il ruolo delle Agenzie per il Lavoro è divenuto fondamentale sia per migliorare l’incontro tra domanda e offerta di lavoro e per sostenere il livello di

partecipazione al mercato del lavoro, sia anche come forma di contrasto al lavoro nero e irregolare.

Tanto che recenti indagini internazionali confermano che il tasso di penetrazione delle Agenzie è inversamente proporzionale alla percentuale di cosiddetto "undeclared and/or illegal work".

"Questa fase rappresenta una grande opportunità per il sistema Paese – ha concluso **Scabbio** – le Agenzie per il Lavoro sono pronte a fare la propria parte in un'ottica di sistema che premi chi offre servizi specializzati e favorisce contemporaneamente la competitività delle imprese e l'occupazione per chi cerca un lavoro".***

Assolavoro

Assolavoro è l'Associazione Nazionale di Categoria delle Agenzie per il Lavoro (ApL). Riunisce le Agenzie per il Lavoro che producono circa l'85% del fatturato complessivo legato alla somministrazione di lavoro e contano in tutta Italia oltre 2.500 filiali.

L'Associazione nasce per garantire alle ApL standard più elevati di tutela e rappresentanza, nonché un'offerta integrata di assistenza e informazione.

È riconosciuta quale Parte Sociale e interviene stabilmente alle audizioni convocate dal Governo e dagli Organismi Parlamentari, per contribuire alla fase di elaborazione sia di nuove normative, sia di indagini conoscitive sul mercato del lavoro.

Assolavoro aderisce a Confindustria e rappresenta l'espressione italiana dell'Eurociett, la Confederazione Europea delle Agenzie per il Lavoro.***